

il Varese, il Torino e la Virtus Bologna. Insieme al giornalista Vanni Spinella ci racconta la sua vita nel libro "Il mio basket" (Baldini&Castoldi, Le Boe, 16,50 euro), uscito da poco per festeggiare i suoi ottant'anni. Quindi, dicevamo: capita di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato. E' il 25 aprile 1945, Milano, sparatoria tra fascisti e partigiani. Gamba è un ragazzino di 13 anni e sta giocando a calcio sotto casa, con i suoi amici. La sfortuna fa sì che si becchi due pallottole nella mano destra; la fortuna invece fa sì che un medico illuminato gli suggerisca di dedicarsi alla pallacanestro per riabilitare la sua povera mano, destinata all'amputazione. Mai scelta fu più azzeccata: Gamba diventa prima un bravo giocatore, ambidestro come pochi; poi sarà un ottimo allenatore, tanto che, nel 2006, entrerà di diritto nella Hall of Fame di basket americana, il maggior tributo cui un tecnico possa aspirare. Ma questo libro non è solo la biografia di una vita e una carriera sportiva. È anche una raccolta di aneddoti a volte buffi, a volte divertenti, spesso sorprendenti. Come quando ci racconta chi inventò il gesto, ora più che consueto, dell'indice puntato in segno di ringraziamento, a canestro fatto, verso il compagno che ha fornito l'assist: Dean Smith, ex giocatore e uno dei più famosi coach statunitensi. O come quando, dopo le Olimpiadi di Roma del 1960, la Nasa lo contattò perché risultava essere un candidato perfetto per diventare astronauta. Oppure quando, nel 1966, per festeggiare Milano sul tetto d'Europa con il calcio (l'Inter) e con il basket (l'Olimpia), si organizzò un evento molto speciale: due partite, una di calcio e una di pallacanestro. Inter vs Olimpia e Olimpia vs Inter: la prima finisce 17 a 3; la seconda "moltissimo a poco", per usare le stesse parole di Gamba. La vita di questo grande uomo di sport da sempre ha avuto a che fare con il mondo del basket a stelle e strisce: fu il primo ad andare negli Stati Uniti, negli anni sessanta, a studiare nelle American way di fare pallacanestro, a scoprire talenti da portare in Italia (come Doug Moe, che nella stagione 1965/66 segnò ben 674 punti con la maglia del nostro Petrarca Padova), a studiare le prmissime basi di psicologia dello sport, ad allizzare altri sport come il baseball, il nuoto, l'atletica, per trarre nuovi spunti ed innovare il suo sport. Ad importare le calze tubolari che da noi ancora non esistevano. Erano decisamente altri tempi; quelli in cui i nostri giocatori indossavano le scarpe Superga per giocare. Sembrano passati anni luce. Quella luce che Sandro Gamba ha ancora, brillante, negli occhi.

La più grande stella del tennis si racconta.

Pronto a giocare la tua migliore partita di tennis? Da due maestri con decennale esperienza, l’ebook che ti dà pratici suggerimenti su come affrontare una partita di tennis, sia da un punto di vista fisico sia mentale. Attraverso esempi e aneddoti, gli autori ti guidano in questo viaggio nel mondo del tennis come disciplina sportiva e come filosofia. Oltre al testo, l’ebook contiene . pratiche tabelle alla fine di ogni capitolo con utili suggerimenti su cosa fare e cosa non fare in determinate situazioni. una ricca bibliografia di testi sul tennis come disciplina mentale . sitografia Da Laurent Bondaz, esperto maestro che si è allenato con Ivan Ljubicic (ora coach di Roger Federer) e giocatore nel circuito Atp, e Davide Casale, maestro che vuole trasmettere ai suoi allievi quella straordinaria scuola di formazione personale ed emotiva che è il tennis. In questo ebook, gli autori ti danno suggerimenti e indicazioni su come affrontare una giornata storta, superare un passaggio a vuoto o vincere la sensazione di essere sfortunati (perché “la sfortuna non esiste, e se esiste... ignorala!”). Ma anche come migliorare il tuo livello agonistico divertendoti e come capire la psicologia dell’avversario tanto quanto comprendere la sua abilità nel gioco. Un testo divulgativo e frizzante, dal ritmo giovane e incalzante, che ti farà capire come il tennis sia preparazione, abilità e fisico, ma anche intuizione, conoscenza e mentalità. “In questo libro non troverete le indicazioni tecniche su come migliorare il vostro rovescio o il vostro diritto. Non vi diremo neppure come si diventa campioni del mondo (se sapete come si fa, raccontate...), ma forniremo delle indicazioni su come progredire lavorando sul piano emotivo. Risponderemo alle domande che più frequentemente ci hanno rivolto i nostri allievi e lo faremo con uno stile semplice, diretto. Non abbiamo ricette magiche, ma abbiamo scelto di dare consigli immediatamente applicabili. Sperando che possano servirvi a vincere qualche partita in più e anche a divertirvi di più su un campo da tennis, a diventare ambiziosi senza essere severi con se stessi, ad accettare i propri limiti impegnandosi comunque per spingervi oltre.” (gli autori)
Contenuti dell’ebook in sintesi . Come superare le giornate storte e i momenti critici . Come affrontare la paura di vincere e la (apparente) sfortuna . Come migliorarsi giocando e capendo l’avversario Perché leggere questo ebook . Perché il tennis non è “solo” uno sport . Per trovare utili suggerimenti su come migliorarsi e divertirsi con il tennis . Per capire come i campioni hanno superato i momenti critici e le difficoltà psicologiche A chi è rivolto questo ebook . A chi ama il tennis . A chi vuole affrontare questo sport da un punto di vista più ampio . A chi pratica il tennis e vuole migliorare le proprie abilità ed essere concentrato prima e durante una partita

Indice completo dell’ebook . Premessa . Come superare le giornate storte . Come vincere la paura di vincere . Come migliorarsi giocando . La sfortuna non esiste . Come capire l’avversario . Come superare un passaggio a vuoto . Come gestire i momenti critici

Ma è successo davvero?

Stadi da leggenda

Ready Player One (Urania Jumbo)

ANNO 2022 LO SPETTACOLO E LO SPORT OTTAVA PARTE

Ready? Play!

Risplendi grande lucciola. Riflessioni di storia naturale

Questo libro è un viaggio alla scoperta delle grandi arene, teatro delle più grandi imprese calcistiche. Dall’Allianz, regno della corazzata Bayern Monaco, al Parco dei Principi, in cui il Real Madrid vinse la sua prima Coppa dei Campioni, passando per l’Olympiastadion di Berlino, dove la nazionale italiana, nel luglio del 2006, conquistò la Coppa del Mondo. E poi il Camp Nou, casa del Barcellona, il Meazza San Siro, regno incontrastato di Inter e Milan, l’Anfield, tana del Liverpool, il Maracanà sede della finale del Mondiale del 2014. Un grande libro che non può mancare nella biblioteca di tutti gli appassionati e in quella di chi attribuisce al calcio connotazioni sociali ad alto valore simbolico. Entrare per la prima volta in uno stadio è come entrare per la prima volta a Notre Dame, oppure affacciarsi sulla piana di Giza o nelle cattedrali rupestri. Solo uomini di fede avrebbero potuto realizzarle. Fede religiosa. O sportiva, appunto, capace di tenere migliaia di appassionati con il fiato sospeso, far battere i loro cuori all’unisono, far esplodere la loro gioia in un urlo liberatorio, che non conosce confini. Come le leggende. Gli stadi, appunto, con i loro segreti, i loro misteri, le gesta compiute al loro interno. Pronti a cominciare il viaggio?

120 anni di storia sentimentale in rosso e nero. Dal Milan delle origini ai nostri giorni: scudetti, coppe, palloni d’oro, partite epiche, stadi di tutto il mondo e soprattutto campioni leggendari raccontati come in un grande romanzo popolare. Una passione tramandata di generazione in generazione, dagli albori al Gre-No-Li, da Schiaffino a Rivera, da Rocco a Sacchi, dalla dinastia Maldini a Van Basten e a Shevchenko, passando per Wembley, la ‘fatal Verona’, Barcellona, Atene, Istanbul e ancora Atene, e in attesa della riscossa.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il nuovo esordiente dalla testa calda ha bisogno di disciplina. In campo e fuori. Il lanciatore Nico Agresta vuole dimostrare a tutti i costi di essere all'altezza del padre e seguire le sue orme nel baseball. Sa bene che non può soddisfare i suoi veri desideri fin da quando, da adolescente, aveva una cotta per il compagno di squadra del fratello maggiore. Suo padre l’ha detto chiaro e tondo, non c’è posto per il gay nel baseball, ma se Nico riuscisse a vincere il premio Rookie of the Year come il padre e il fratello forse potrebbe dimostrare il contrario. A 34 anni, il ricevitore veterano Jake Fitzgerald non vuole altro che portare a termine contratto e carriera. La squadra in cui gioca non ha grandi possibilità di arrivare ai playoff, ma che importa? Jake ha perso la passione per il baseball e per la vita da quando ha allontanato l'uomo che amava e ha giurato a se stesso che non si sarebbe fatto spezzare il cuore una seconda volta. Ma all'improvviso arriva il cambio di squadra, e da veterano dietro il piatto gli viene chiesto di affiancare il nuovo, promettente lanciatore. Per Jake è una vera sorpresa scoprire che il ragazzino smilzo che conosceva un tempo è diventato un uomo davvero attraente. Ma Nico, così chiuso in se stesso, si dimostra una vera testa calda nella sua ricerca della perfezione, e Jake dovrà insegnargli la pazienza e il controllo sul monte di lancio. Quando la tensione tra i due esplose in camera da letto, Nico e Jake impareranno quanto si può rischiare per amore.

La storia di San Antonio, la dinastia più longevà della NBA

Amore spezzato. Broken (Youfeel)

Viaggio nelle grandi arene che hanno fatto la storia del calcio

Giocare, divertirsi e migliorare nel tennis

Tutti pazzi per Pogba

12 maggio 1985: Hellas Verona campione d’Italia. La storia dello scudetto più incredibile del calcio italiano

"Sotto 1 a 2 - a 7' dalla fine, contro il Bar Fantasia - stavano per soccombere anche in quel pomeriggio di giugno. Il giorno di quel tiro al volo disegnato da Dio. Quando tutto ebbe inizio sulla fascia sinistra."Fine anni settanta. Una sgangherata squadra della provincia Veneta composta da ragazzi tendenzialmente idealisti e temprati dalla sconfitta combatte contro gli odiati avversari – una formazione di fighetti sbruffoni abituati a vincere sul campo e nella vita. I primi hanno scelto come nome quello della squadra che più ammirano, l'Inghilterra. I secondi hanno preferito Bar Fantasia. L'Inghilterra è alla ricerca della prima vittoria, ma negli ultimi minuti della partita un giocatore del Bar Fantasia scocca un tiro a campanile e il pallone finisce nei campi. Irrecuperabile. Viene sancito il pareggio, a meno che - propone il capitano dell'Inghilterra - non ci si ritrovi tutti dopo trentatré anni, e si continui quella che è stata subito battezzata la Partita Interrotta. Stessi giocatori, stesse formazioni. Trentatré anni sono una vita. Quei ragazzi che si bullavano dopo un gol con le ragazze assiegate sulle tribune di fortuna hanno preso strade diverse: alcuni si sono buttati in politica, uno è morto per droga, un altro è missionario, c'è chi fa l'avvocato dell'alta borghesia, un altro fa il medico e un altro ancora marcirse in galera. La vita li ha investiti in pieno, lasciando cicatrici e speranze spezzate, figli amati e un filo di memorie che si annoda a un "noi", antico e nuovo. Quanta vita e quante vite in questa sfida. Epica come una battaglia dell'Iliade. Quei ragazzi diventati adulti sono pronti a riprendere la Partita Interrotta di trentatré anni prima.

La Partita PerfettaUna Storia Di Pallavolo, Intrighi e Passione in Cui lo Sport è il Vero Vincitore

"E cosa facciamo con il terzo battitore?" chieste Mays al proprio manager. "Il terzo battitore è Stan Musial" gli rispose Durocher "non c'è niente che possiamo fare contro di lui".

Dalle telecronache di Carosio, alla notte dell'Azteca; dall'urlo di Tardelli al gol di Grosso a Dortmund: i campionati mondiali di calcio hanno da sempre segnato le nostre esistenze, fermando la nazione che mai come in queste occasioni si è unita. E non è solo storia italiana: la rinascita tedesca dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, la rivincita Argentina sull'Inghilterra, la vittoria del Sudafrica affrancato dall'apartheid... Questo volume racconta la storia dei campionati del mondo non solo attraverso partite e statistiche, ma narrando anzitutto i personaggi, gli episodi e le emozioni che hanno reso questo l'evento sportivo forse più famoso del mondo.

Il mio basket

Nolan

L'ultima scimmia

Segni d'intesa

Ciak... si gioca 2

Una storia straordinaria

Futbolario nasce dalle centinaia di articoli prodotti dall'autore e pubblicati su portali specializzati, blog personale, oppure archiviati in una cartella inesplorata del computer, per la semplice necessità di esprimere un'opinione personale. La smisurata passione per il calcio, tale da rasentare le malattie, e la volontà di organizzare questi appunti in un unico testo, sono la spinta decisiva alla stesura dell'opera. Il volume, attraverso alcuni episodi rilevanti, si pone l'obiettivo di proporre una lettura, più leggera ma egualmente appassionante, della storia contemporanea e dell'evoluzione della nostro corpo sociale. Futbolario è un compendio di calcio e di vita, in cui emerge a più riprese la visione del gioco del pallone come spaccato della società in cui viviamo, in un costante parallelismo tra accadimenti sportivi e storico-politici. Sebbene sia opinione comune identificare il calcio moderno con il mondo patinato dello show-business, in queste coinvolgenti pagine l'autore prova a indirizzare il punto di vista del lettore sul significato autentico del fútbol, il più democratico degli sport, dove tutti partono alla pari, in cui a vincere non è sempre il migliore in campo, ma nemmeno il più ricco o aristocratico.

Luca e Silvia sono due ragazzi come tanti che vivono vite normali, apparentemente distanti. Eppure ogni giorno si sfiorano, si ascoltano, si vedono. I sensi percepiscono la presenza dell'altro senza riconoscersi, fino a quando qualcosa interrompe il flusso costante della vita: Luca perde la vista e Silvia viene aggredita in un parcheggio. La loro vita, sconvolta, li porta a chiudersi in un'altra realtà e il destino sembra dimenticarsi di loro. Tuttavia, due anni dopo, la loro grande passione, il cinema, li fa incontrare per la prima volta e Luca e Silvia finiscono seduti uno accanto all'altra alla prima di un film d'amore. I due protagonisti, feriti dalle vicissitudini degli eventi passati, si ritrovano, così, loro malgrado, a vivere una storia fuori dall'ordinario. Ma l'amore può essere tanto potente da superare i confini dei nostri limiti e delle nostre paure? E il destino, quando trova due anime gemelle, riesce a farle rialzare e camminare insieme? Un'intensa e romantica storia d'amore attraverso i cinque sensi, il cinema e una Roma piena di fascino e magia che rendono questa storia straordinaria.

Una storia d'amore indimenticabile che rimarrà per sempre nei vostri cuori. Assolutamente un must read. Dall'autrice bestselling del New York Times e di USA Today, best seller J. Sterling Lui è una partita che lei non avrebbe mai voluto giocare. E lei è la svolta nella partita di cui lui non sapeva di aver bisogno. La partita perfetta racconta la storia degli universitari Cassie Andrews e Jack Carter. Quando Cassie incontra Jack, giovane promessa del baseball, è decisa a stare alla larga da lui e dal suo tipico atteggiamento arrogante. Ma Jack ha altro in mente... ossia attirare a tutti i costi l'attenzione di Cassie. Sono entrambi feriti, pieni di diffidenza e sfiducia, ma riusciranno a ritrovarsi l'un l'altro (e a ritrovare loro stessi) durante questo viaggio emozionante sull'amore e sul perdono. Allacciate le cinture e preparatevi a farvi spezzare il cuore e a farvelo rimettere insieme. A volte, la vita deve diventare orribile prima di essere bellissima...

The Spurs Way è un lungo viaggio nella storia dei San Antonio Spurs, la dinastia più longeva dell'intero sport statunitense, e nei suoi intrecci con gli avvenimenti che hanno segnato lo sviluppo della NBA. Il vero punto di partenza è il primo incontro tra Gregg Popovich e Tim Duncan, rispettivamente il demiurgo del “modello Spurs” e la ragione per cui la franchigia è diventata vincente. Sin dagli anni in cui gli Spurs si chiamavano Dallas Chaparrals, infatti, San Antonio era considerata un'eterna incompiuta, sempre sul punto di essere spostata in mercati più ricchi. L'estate 1997 ha cambiato il corso degli eventi, e oggi gli Spurs sono una cosa sola con la città e la comunità locale. La loro storia è ormai interrelata a quella del Texas, una terra contraddittoria e multiculturalare che è cresciuta insieme alla squadra. Nell'ultimo ventennio, il “modello Spurs” si è gradualmente imposto come uno dei sistemi più importanti che si devono analizzare per comprendere l'evoluzione del Gioco e della Lega. Questo libro dettagliatissimo e coinvolgente vi aiuterà a farlo.

Una Storia Di Pallavolo, Intrighi e Passione in Cui lo Sport è il Vero Vincitore

Lezioni di storia della filosofia morale

La partita perfetta

The Spurs Way

Mou & gli altri

Il desiderio di diventare genitori non arriva nello stesso momento per tutti, non arriva nemmeno nello stesso modo e non percorre le stesse tappe verso la propria realizzazione. Può essere un desiderio impellente e improvviso, oppure maturato nel tempo e tenuto sotto controllo fino al momento più adatto, ma in qualsiasi caso è un desiderio che sconvolge e cambia la vita per sempre. Paola Fongaro ci racconta, attraverso il suo personaggio Priscilla, a volte con l'intimità commovente della confessione e altre volte con la precisione scientifica necessaria, il percorso di procreazione medicalmente assistita che lei e il marito hanno intrapreso fino alla nascita del figlio Jacopo. Un percorso che le ha regalato la gioia immensa di essere mamma, ma che ha generato anche ansie, insicurezze, dolori, litigi e separazioni portandola a soffrire, a crescere e a diventare una donna diversa, come non era mai stata. Paola Fongaro è nata a Roma il 12 dicembre 1977 ed è diventata mamma a 38 anni. Dopo il Liceo Scientifico ha frequentato l'Università e si è laureata in Lingue e Letterature Straniere a Roma Tre. Durante la tesi ha scoperto di avere una passione per la scrittura (in realtà l'aveva sin da bambina) e si è iscritta ad un Master in Giornalismo e Comunicazione Pubblica diventando così giornalista professionista nel 2008. Non ha lavorato, però, nel campo giornalistico perché, dopo svariati stage (in Rai, Gazzetta dello Sport e Ansa), si è concentrata sulla famiglia e, per diventare mamma, ha dovuto lottare con tutte le sue forze e affrontare un percorso piuttosto delicato che ha portato, nel 2015, alla nascita di Edoardo.

Lei si porta addosso le cicatrici del passato. Lui si colpevolizza per eventi che non ha potuto controllare. Si proteggono dietro a una corazzata, ma sarà il vero amore a vincere lo scontro sul ring. Sofia Tres Santos ricorda bene com'era la sua vita prima che venisse rovinata, prima che la sua innocenza le venisse strappata via, prima che iniziasse a punire se stessa con comportamenti rischiosi e uomini indegni di lei. Ora, a vent'anni, spera solo di essere pronta a ricostruire parte di ciò che ha perso. In un modo o nell'altro, tutto sembra portarla di nuovo al suo amico d'infanzia, la sua prima cotta, Killian O'Brien. Per quanto sia forte, l'unica debolezza di Killian è sempre stata Sofia. Sa che la ragazza ha sofferto e vuole assicurarsi che non le venga fatto mai più del male... non com'è accaduto in passato, non se ci sarà lui a tenerla al sicuro. Quando Sofia accetta di lavorare nella sua palestra di arti marziali miste, Killian coglie l'opportunità di aiutarla e proteggere la dolce fanciulla a cui ha sempre tenuto. Eppure, mentre allena Sofia perché possa difendersi grazie alle sue brutali tecniche di MMA, si ritrova attratto dalla sua bellezza vulnerabile in modi del tutto inaspettati. Assieme alla forza, in Sofia cresce anche il coraggio di aprire il proprio cuore all'amore. E lungo la strada sfiderà tutto ciò in cui Killian crede, dimostrandogli che non importa quanto lui sia capace di dominare un ring, la vera battaglia è quella che si combatterà nei loro cuori.

Venti Slam... È uno di quei record che sembravano impossibili, irraggiungibili, semplicemente disumani. Ma Federer ha cambiato i termini della Storia, le regole,ha quasi 37 anni, gioca ancora, a volte sembra giochi meglio di prima. Lui si poteva riscrivci. E lui, alla fine, vi è riuscito.Il libro ripercorre l'anno magico del ritorno di Roger Federer, un anno da tre vittorie nello Slam, Melbourne, Wimbledon e ancora Melbourne...Nel 2016 a Wimbledon, tutto sembrava finito, ma il Più Grande aveva ancora voglia di stupire. Ha cambiato il gioco, ha aggiunto nuove motivazioni, ha ascoltato i consigli di un nuovo coach, ha annichilito Nadal con quattro vittorie in quattro confronti.Momenti che il libro descrive, uno a uno, accompagnando il racconto di una resurrezione sportiva fra le più incredibili ed emozionanti che lo sport ci abbia mai mostrato.Con la prefazione di Adriano Panatta, i contributi di Massimo D'Adamo, Jason D'Alessandro, Fabrizio Fidecaro, Stefano Meloccaro, Francesco Posteraro e Roberto Salerno e le foto di Chrysiène Caillaud e Gianni Ciaccia.

vita, partite e miracoli di un normale fuoriclasse

Vestiamo da superman

A Processing Approach

Storia di un anno da favola. E di un record «irraggiungibile»